

ECCellenza

Il Borgorosso ritrova il ritmo per la galoppata verso la D

Fossati: «Nulla era perso prima, nulla è sicuro ora». Colpo Corniglianese

TRE GOL al Bogliasco, tre punti di vantaggio sulla Loanesi a tre giornate dalla fine del campionato e ora tre settimane di sosta per preparare lo sprint finale. Un numero magico per il Borgorosso che d'un botto si è messo alle spalle la crisi e le ansie delle settimane scorse.

«Niente era perduto prima e nulla abbiamo vinto finora - attacca l'allenatore Fabio Fossati - abbiamo solo superato in maniera brillante un momento delicato, ma resta un lungo cammino da fare e non ci possiamo permettere nessun errore, meno che meno quello di rilassarci. Alla ripresa ci aspetta la sfida con il Fo.Ce.Vara, una squadra che è stata a lungo protagonista al vertice e che vorrà riscattare gli ultimi passi falsi con una grande prestazione sul campo della prima in classifica».

Tutto vero, però, è innegabile che rispetto a qualche giorno fa la situazione in testa al girone appare completamente rovesciata: la Loanesi che sembrava inarrestabile ora non ha più margini per alcun passo falso, mentre con due partite in casa e una fuori la strada del Borgorosso sembra proprio in discesa. «Le valutazioni a priori sono corrette, ma spesso ingannano - continua Fossati - il turno scorso, per esempio, sembrava a noi sfavorevole e invece alla fine siamo usciti rafforzati. Dobbiamo essere consapevoli che la prossima volta potrebbe capitare esattamente il contrario e, quindi, mettere in campo fino all'ultima risorsa per vincere. Due settimane fa avevo detto che ci aspettavano cinque finali da vincere a tutti i costi e oggi ripeto il concetto. Due le abbiamo già alle spalle, ne restano altre tre. Senza guardare cosa farà la Loanesi».

Da vere finali, per altro, è stato il clima sia di Caperanese-Loanesi che di Bogliasco-Borgorosso. Tutto si potrà dire di questo finale di stagione,



Una ripartenza del Borgorosso, tornato saldamente in testa alla classifica

ma certo non che ci siano partite dal risultato scontato.

«Il Bogliasco non ha fatto complimenti, ci ha fatto sudare la vittoria ed è molto meglio così - continua il mister - altrettanto mi pare abbia fatto la Caperanese che già ci aveva impegnato allo spasimo sette giorni prima. E' un campionato regolare e credo che questo sia una soddisfazione per tutti. Ci aspettiamo una grande prova anche dal Fo.Ce.Vara e per questo lavoreremo a fondo durante la sosta. Il problema nelle settimane scorse eravamo noi, ora ci siamo ritrovati e dobbiamo arrivare fino in fondo».

La sconfitta nello scontro diretto, per altro, non ridimensiona il Boglia-

sco che ha retto alla grande il confronto con la capolista. «Abbiamo disputato un gran primo tempo nel quale siamo stati penalizzati da due gran punizioni e da una espulsione un po' affrettata - commenta Marcello Crovetto - alla ripresa venderemo cara la pelle con la Loanesi perché abbiamo da difendere una posizione di prestigio che meritiamo ampiamente. Sarebbe brutto finire sesti o settimi dopo esser stati tutto l'anno con le primissime».

L'impresa sul fondo la firma ancora una volta la Corniglianese che grazie all'ennesimo gol di Granvillano riesce a bloccare il Pontedecimo nel derby disputato al "Grondona". Alla ripresa

TOP 11



Allenatore: FOSSATI (Borgorosso)

per i nero-verdi è in calendario lo scontro diretto in trasferta con il Rivasamba dal quale dipenderà la sorte di tutta la stagione. In caso di sconfitta, infatti, il distacco tra il Rivasamba, quintultimo, e la Corniglianese, penultima, salirebbe oltre i dieci punti, soglia fatidica oltre la quale non si disputerebbero i play-out e retrocederebbero direttamente le ultime tre, ossia, a oggi, Bolzanese, Corniglianese e Busalla. Viceversa, in caso di vittoria dei nero-verdi, gli spareggi sarebbero quasi garantiti e ci sarebbe speranza di salvezza ancora per tutte.

Compresa la Bolzanese che dopo il pareggio proprio con il Rivasamba sarà ospite del Fontanabuona e il Busalla che, pur sconfitto in casa dal Fontanabuona, può continuare a far corsa sul Vado puntando alla vittoria sul campo dell'Argentina.

PIERO OTTONELLO

PODISMO



Ultimi istanti prima della partenza dell'edizione 2009 di Vivicità

Vivicità, il Gs Città di Genova vince la classifica a punti

Il gruppo più nutrito era quello dei Maratoneti. A Elga Danese il premio per l'età: è del '26. Fugazza batte le barriere

ARMANDO SANNA, in forza alla Cover Mapei di Verbania ed Emma Quaglia, portacolori del Cus Genova, hanno dominato la 26ª edizione di Vivicità, corsa domenica sotto un diluvio torrenziale che non ha però scoraggiato gli oltre 650 atleti che si sono misurati sul percorso competitivo di 12 km della "classica" organizzata dall'Uisp in 40 città in Italia e 20 nel mondo sotto il Patronato del presidente della Repubblica e, a Genova, con il patrocinio di *Secolo XIX*.

Una corsa resa davvero dura dalla pioggia battente e dal vento che ha visto il ventottenne Sanna firmare la gara sulla pista di Villa Gentile, bissando il successo del 2008, chiudendo con il tempo di 37'42" e staccando di 24" il basco Unai Castrillejo. Terzo (Cus), Luca Campanella, dietro di soli 12". In campo femminile Quaglia, che aveva già scritto il suo nome nell'albo d'oro della Vivicità 2002, ha fermato il cronometro al traguardo su 41'56", terzo miglior tempo di sempre, piazzandosi addirittura 16' in classifica generale.

Ai partenti della prova agonistica, che ha visto in gara anche l'atleta ipovedente Luca Fugazza dello Sportabilia Alba, si sono aggiunti poi oltre cento di quelli che erano già i quat-

trocento iscritti alla passeggiata non competitiva che si sono cimentati sulla distanza di 4 km. attraverso le creuze di Boccadasse e Vernazzola. Felice al mega ristoro finale di Villa Gentile offerto da Latte Tigullio e Centro Latte Rapallo anche la piccola Ginevra Ascanio, pettorale numero 1009, nata soltanto il 18 dicembre scorso. Il maltempo non ha neppure preoccupato un folto gruppo di socie dell'Area Grande Età, in prima fila la partecipante meno giovane, la signora Elga Danese classe 1926.

Da soli o in compagnia di amici, con la famiglia al seguito o in coppia si è quindi rinnovato ieri a Villa Gentile l'appuntamento con una ormai storica kermesse di sport per tutti, che abbina momenti sportivi a riflessioni su importanti temi di difesa dei diritti, per la pace e la difesa dell'ambiente. Nota finale: ieri Vivicità è stata corsa anche da una folta rappresentanza di musicisti e orchestrali dell'Orchestra del Teatro genovese dell'Opera che hanno percorso la gara con l'eloquente striscione "L'Orchestra del Carlo Felice suona e corre per Genova".

Da un punto di vista ancora strettamente agonistico la speciale classifica per società a punti è stata vinta dal Città di Genova del presidente Walter Mereta, secondo il Delta Spedizioni di Romano Roma, argento per le Frecce Zena. Gruppo più numeroso, i Maratoneti Genovesi, capitanati dagli inossidabili Claudio Vassallo e Martino Milanese.

PROMOZIONE

CulmvPolis, pronto il "piano B" per il 2010

Lo scialbo pareggio con la Nuova San Fruttuoso è l'ennesimo passo falso per il ritorno in Eccellenza. Il programma è da rivedere

C'È UNA legge non scritta che regola tutti i campionati, dalla serie A alla Terza categoria. Se si vuole vincere non bastano i nomi altisonanti né i guru della panchina, ma serve una grande costanza.

Di certo non si può pretendere di spazzare via le avversarie ogni partita ma il dare continuità ai risultati è una formula che alla lunga paga. Muovere la classifica, anche solo con un punticino, regala un'iniezione di fiducia che psicologicamente permette di affrontare al meglio delle forze ogni avversità. C'è una squadra nel girone B di Promozione che avrebbe tutte le componenti al posto giusto per poter primeggiare ma le manca quel quid di personalità che fa vanificare ogni sforzo. La CulmvPolis, retrocessa dall'Eccellenza ma costruita per una pronta risalita, non riesce proprio a imparare questa regola.

Due domeniche fa aveva disputato una partita perfetta con grinta, determinazione e acuti dei singoli. In questo turno di campionato, invece, ecco lo scialbo pareggio casalingo contro il fanalino di coda Nuova San Fruttuoso, che ha strappato un punto quasi senza colpo ferire: «Non so cosa ci succede - lamenta Alessandro Mercurio, direttore sportivo della società - ma a volte ci spaventiamo e non riusciamo a giocare come vorremmo. Forse ci attanaglia l'eccessiva voglia di fare bene, ed è proprio questa che ci porta a sbagliare».

Contro i biancorossi diretti da Unia Di Somma e soci avevano cominciato a spron battuto, salvo poi sciogliersi come neve al sole durante l'incontro: «I primi 25 minuti sono stati giocati a gran ritmo - ammette Mercurio. Ci siamo portati in vantaggio con Colella e il match sembrava in discesa. Poi Marraffa ha fallito un penalty e da quel momento ci siamo disuniti, non riuscendo più a trovare il bandolo



La delusione sui volti dei giocatori CulmvPolis

della matassa».

Sorte vuole che la segnatura del pari sia giunta a fine primo tempo con un gol abbastanza casuale, un colpo di testa su azione da corner con sfera che si impenna per planare proprio sotto l'incrocio dei pali: «Nella ripresa abbiamo provato in tutti i modi a riportarci in vantaggio ma la fortuna ci ha voltato le spalle. La trasversale colpita da Di Somma è emblematica in tal senso, così come il miracoloso intervento del numero uno avversario sempre su piazzato del nostro fantassista».

A ogni buon conto in casa CulmvPolis è vietato piangere sul latte versato, l'idea è quella di rimbocarsi le maniche e fare più punti possibile

nelle tre gare restanti. Il terzo posto, utile per disputare i play-off, dista solo tre punti e sarebbe un peccato mollare la presa proprio adesso: «Il prossimo turno ci vede impegnati nel difficilissimo match contro il Castelletto Solferino, formazione di tutto rispetto per quello che è riuscita a fare nel girone di ritorno. Poi incontreremo Vallesturla e Magra Azzurri, due squadre da prendere con le dovute cautele. Alla fine tireremo le somme, nella speranza di giocarci ancora qualcosa. Di sicuro dobbiamo entrare in campo in ogni incontro che ci rimane come se fosse una finale e tirare fuori quella personalità che spesso ci fa difetto».

Se la CulmvPolis non dovesse salire

TOP 11



Allenatore: SPISSU (Serra Riccò)

in Eccellenza quest'anno, la dirigenza ha già pronto il piano B: «L'ossatura di squadra è buona - continua il direttore sportivo del sodalizio. Bisognerà comunque apportare dei correttivi, implementando la rosa dei titolari con tre o quattro elementi di valore. Sicuramente siamo deficitari in due ruoli chiave, quello della prima punta, un uomo da area di rigore e quello di un centrocampista d'ordine che faccia gioco».

Negli anni è cambiato anche il ruolo dello stesso Mercurio, passato da essere un puro direttore sportivo, con competenze rivolte ai calciatori e agli allenatori, a divenire un dirigente tout court, impegnato anche nel decidere i ruoli chiave all'interno della società: «Ora mi muovo in un orizzonte più ampio - ammette una delle anime della CulmvPolis. Lavoro fianco a fianco con Marco Vacca e stiamo cercando di portare nuovi personaggi in seno alla società. Vogliamo costruire qualcosa di importante, che ci permetta di compiere un bel salto di qualità».

ROBERTO PATUANO

CANOTTAGGIO

Interregionale al Lago di Varese bene Perino, Zamboni e Benzi

SORRIDE ancora il canottaggio genovese. Nuovi successi, infatti, sono arrivati nell'ambito della importante regata interregionale tenutasi sul Lago di Varese. Nel singolo senior, hanno brillato con l'oro Enrico Perino del Murcarolo, davanti all'argento, quello di Umberto Vitriolo dell'Elpis Genova. Per il Murcarolo del tecnico Stefano Melegari, un altro primo posto è stato quello conquistato da Augusto Zamboni nel doppio senior insieme al compagno Edoardo Gambino, seguito da quello del quattro di coppia senior (Paolo ed Enrico Perino, Malerba e Lapel), dal secondo posto della brava Denise Zacco negli junior bissato dall'argento del doppio Under 23 di Perino e Malerba, chiudendo con il bronzo di Federico Lapel dei pesi leggeri. Insomma, ennesimi successi per il Murcarolo, che così conferma Zamboni non solo come

leader nella disciplina del remo-gometro, ma anche nel classico canottaggio degli scafi; ma sugli scudi, però, anche l'Elpis Genova: prima piazza per Edoardo Benzi nei ragazzi, argento per Davide Mumolo sempre nei ragazzi, e bronzo nei doppio ragazzi per il tandem Mumolo e Benzi.

SEBILE FISSO. Per quanto riguarda il canottaggio a sedile fisso, la Liguria ha il suo nuovo presidente in Marco Callai. Il venticinquenne è stato eletto nell'ambito delle votazioni Ficsf tenutesi nel weekend presso la sede della Federazione a Pra'. Con Callai, eletto con 14 voti su 14, entrano nel Consiglio del Comitato Ligure anche Walter Bozzo (S. Michele di Pagana) e Pietro Saccone (CN del Finale) in quota Affiliati, Enzo Pollio (Scalo Quinto) in quota Atleti e Sabrina Crivello (Speranza Prà) in quota Tecnici.

COPPA LIGURIA

Finali in campo neutro, Cartusia-D'Appolonia

FINALI in campo neutro domani per la Coppa Liguria divisa in due raggruppamenti, domani. Per la Prima Categoria: Cartusia-D'Appolonia (alla Sciorba; ore 20; arbitro Accame). Per Seconda e Terza Categoria: Imperia-Concordia (Voze; alle 20,30; Roba).

CALCIO A 5

Rappresentativa ligure domani il raduno

RAPPRESENTATIVA del calcio a 5, domani decimo raduno, alle 20,15 al Sacro Cuore della Priamar; i convocati: Scuderi, Baldi, Carulli, Greco, Barres, Ottina, Rossi, Cacciò, Giustacchini, Laera, Rovere, Callarelli, Onero e Durante.

CALCIO FEMMINILE

Il Multedo non si ferma ma l'Alessandria vola

IL MULTEDO, pur staccato dall'Alessandria, prosegue nel suo cammino. Risultati delle liguri nel girone A di serie B: Castelvecchio-Bogliasco 1-2 (reti Villivà, Basso); Sarzanese-Virtus Romagna 1-0; Multedo-Virtus Fossano 2-1 (Palombini, Malavasi). Classifica: Alessandria 55, 2ª Multedo 46, 10ª Bogliasco 24, 12ª Sarzanese 15. SERIE C: S. Giovanni Battista-Bragno 1-1; Praese-Cerialecicano 0-11; Valpolcevera-Don Bosco Spezia, sospesa; Matuziana-Finalborghe 6-3; Val Steria-Genoa 0-2; Molassana-Spezia 1-4. Cerialecicano a 59, Matuziana 49, Genoa 48, Spezia 44, CulmvPolis 43, Valpolcevera 39, Molassana 28, Brago 26. In serie A 2, girone A. Entella-Montale 1-1 e sesto posto delle chiavaresi.